

**ACCORDO QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI
PULIZIA, RIQUALIFICAZIONE E MITIGAZIONE DEL RISCHIO
IDRAULICO NELLE AREE PERIFLUVIALI E PER LA PULIZIA E
RIQUALIFICAZIONE DI ALTRE AREE DEGRADATE SUL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI TORINO**

TRA

LA PROVINCIA DI TORINO, tramite l'Assessore all'Ambiente Roberto Ronco nato a Torino il 23/06/1961 con domicilio, in ragione del suo ufficio, presso la Provincia di Torino – Via Maria Vittoria, 12 - C.F. 01907990012

E

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Direzione Regionale VVF Piemonte tramite il Comando Provinciale VV.F. Torino – Corso Regina Margherita 330 – 10143 Torino – Codice fiscale: 80088220019, rappresentata dal Comandante Prov.le VV.F. di Torino Dott. Ing. Claudio De Angelis nato a Roma il 01.08.1956.

VISTI

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 – Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione della legge 15.3.1997 n. 59;
- la Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44 - Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- il Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n. 139 – Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni e ai compiti del C.N.VV.F., ai sensi dell'art.11 della legge n.229 del 25.07.2003;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 – Norme in materia ambientale;

PREMESSO CHE

Il DLgs 152/2006 (art. 192) definisce il divieto di abbandono e di deposito incontrollati di rifiuti sul suolo, nel suolo, nelle acque superficiali e sotterranee;

il territorio provinciale presenta situazioni di abbandono di rifiuti, talvolta anche significative, cui negli anni la Provincia ha cercato di porre rimedio anche attraverso il contributo alla realizzazione di una rete di Centri di Raccolta con lo scopo di offrire spazi, adeguati e diffusi sul territorio, per il conferimento di rifiuti ingombranti, spesso alla base degli abbandoni;

nel PPGR (DCP 367482/2006) vigente ed ancor più nella sua revisione (DGP 176-33971/2009) in corso di redazione, il problema degli abbandoni di rifiuti viene assunto con particolare rilevanza e vengono individuate misure di contrasto;

il Contratto di Fiume del bacino torrente Sangone, sottoscritto in data 11 marzo 2009, è uno strumento di progettazione partecipata finalizzato alla tutela e valorizzazione delle risorse idriche e degli ambienti connessi nell'intero bacino, in attuazione del Piano di Tutela della Acque della Regione Piemonte, approvato dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. 117-10731 del 13 marzo 2007;

il Piano d'Azione del Contratto di Fiume del torrente Sangone, indica, quale obiettivo specifico, la riqualificazione degli ambiti perifluviali del bacino; una delle azioni finalizzate al raggiungimento di tale obiettivo consiste nell'individuazione delle aree interessate da fenomeni di degrado legato all'abbandono indiscriminato di rifiuti;

in seguito ad incontri con i Comuni del bacino è emersa la necessità di compiere interventi di pulizia e ripristino delle sopra descritte aree degradate; un primo momento di pulizia e sensibilizzazione della popolazione è stato concordato nell'ambito dell'iniziativa di volontariato "Puliamo il Mondo" promossa da Legambiente su tutto il territorio nazionale e cui la Provincia di Torino ha partecipato negli anni 2009 e 2010 con il coordinamento della manifestazione "Puliamo il Sangone", svolta sul territorio di diversi Comuni del bacino;

come è noto la presenza di discariche abusive in molti casi rappresenta, oltre ad una situazione di degrado territoriale ed ambientale, anche un ostacolo alle operazioni di intervento per la sicurezza ad esempio da compiere a cura dei Vigili del Fuoco, nonché lungo i corsi d'acqua un pericolo concreto durante gli eventi di piena per il trascinarsi in alveo di materiali anche di notevoli dimensioni che possono creare ostacolo al deflusso in zone critiche quali i ponti;

la pulizia degli alvei dai rifiuti ingombranti, costituisce quindi indispensabile intervento per regolare il flusso delle piene, mitigando così il rischio idraulico nelle aste fluviali interessate;

l'edizione 2010 di "Puliamo il Sangone" ha visto la partecipazione, insieme ad altri soggetti, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino, che ha prestato la propria opera di volontariato;

l'attività dei VV.F. nella giornata è consistita in una vera e propria esercitazione in campo, che ha visto il coinvolgimento di numerosi operatori e mezzi e che ha permesso la raccolta e la rimozione, con il contributo degli altri partecipanti, di circa 65 tonnellate di rifiuti dei quali circa 1,5 tonnellate di rifiuti pericolosi;

le operazioni svolte nella giornata hanno di fatto determinato, per i Comuni interessati, un risparmio sugli interventi di propria competenza in materia di abbandono di rifiuti quantificabile in diverse decine di migliaia di euro;

a seguito del successo dell'iniziativa, la Provincia di Torino e il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco hanno concordato sulla necessità di favorire la continuità di simili attività anche al di fuori dell'appuntamento annuale di "Puliamo il Mondo";

una collaborazione strutturata fra i due Enti potrà consentire l'attività continuativa di esercitazione e formazione del personale dei Vigili del Fuoco e nel contempo lo svolgimento *una tantum* di interventi di pulizia sul territorio;

l'individuazione delle aree sulle quali effettuare gli interventi, la cui proposta potrà anche essere effettuata da Comuni, Consorzi di Bacino e GEV, sarà definita/coordinata dalla Provincia, acquisiti tutti gli elementi necessari alla scelta e a seguito di specifici e preventivi sopralluoghi svolti oltre che da personale della Provincia e dei VV.F, da quello di Comune, Consorzio di Bacino e Società di Gestione Rifiuti incaricata della raccolta e trasporto rifiuti nel territorio interessato;

in particolari casi di necessità o per situazioni per le quali si rendesse necessario il sorvolo di alcune zone, potrà essere richiesto dalla Provincia di Torino il sopralluogo del territorio mediante volo con mezzo aereo a disposizione della Direzione Regionale dei VVF, per il quale verrà emesso dalla Provincia apposito Buono d'Ordine per il rimborso spese, secondo le tariffe orarie che verranno concordate con la Direzione stessa, entro il limite della spesa applicata dalla Provincia di Torino con deliberazione n. 145-4515 del 22/02/2011.

il Comune o Consorzio di Bacino provvederà a definire specifici e preventivi accordi con soggetti autorizzati, cui spetterà mettere a disposizione dei VV.F, nell'ambito dei singoli interventi, contenitori e quant'altro necessario alla raccolta dei rifiuti e il successivo trasporto dei rifiuti dal sito oggetto di intervento al sito autorizzato per il recupero o lo smaltimento nei tempi definiti dalla vigente normativa in materia di rifiuti;

l'accordo tra Comuni, ATOR e Consorzi di Bacino o Società di gestione dei rifiuti dovrà essere comunicato alla Provincia di Torino mediante lettera scritta, in seguito alla quale la Provincia potrà dare avvio all'intervento dei Vigili del Fuoco;

la pulizia delle aree interessate costituirà il punto di partenza per i Comuni sui quali tali aree insistono, per una più completa riqualificazione ed una gestione volta ad evitare il ripresentarsi di fenomeni di abbandono indiscriminato di rifiuti; le modalità per la riqualificazione e gestione delle aree saranno di volta in volta definite con i Comuni interessati;

gli interventi rivestono particolare delicatezza per il contesto operativo in cui si vengono a svolgere sia dal punto di vista della pubblica sicurezza sia per quanto concerne gli aspetti ambientali;

pertanto appare adeguato assegnare lo svolgimento di tali interventi ad un soggetto istituzionale quale il Comando Provinciale VV.F. di Torino;

al fine di individuare la tipologia di operazioni di cui in premessa e concordarne la frequenza, le aree di interesse e le risorse da impiegare, la Provincia di Torino e la Direzione Regionale VV.F. Piemonte, tramite il Comando Provinciale dei VV.F. di Torino, convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1

Premessa

La narrativa che precede forma parte integrante del presente accordo.

Art. 2

Oggetto dell'accordo

Il presente accordo è finalizzato alla realizzazione di interventi di pulizia e riqualificazione delle aree perifluviali dei principali corsi d'acqua e di altre aree degradate del territorio provinciale, da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino, con il coordinamento della struttura operativa della Provincia di Torino, Servizio Pianificazione Risorse Idriche, Servizio

Gestione Rifiuti, Servizio Pianificazione Ambientale Sviluppo Sostenibile e Ciclo Integrato dei Rifiuti e Servizio Aree Protette e Vigilanza Volontaria, Servizio Difesa del Suolo e nel rispetto nella normativa vigente in materia di rifiuti, mediante:

- a) rimozione di rifiuti e materiali abbandonati di qualsiasi genere nelle aree perifluviali, sulle sponde, in alveo o in altre aree particolarmente degradate;
- b) carico dei rifiuti e del materiale abbandonato da avviare a recupero o a smaltimento nei contenitori messi a disposizione dalle società incaricate dai Consorzi di bacino territorialmente competenti;
- c) rimozione dall'alveo di tronchi d'albero abbattuti;
- d) reinterro e/o riempimento di cavi o buche;
- e) apertura piste di accesso e/o percorrenza laddove strettamente necessario e successivo ripristino dello stato dei luoghi;

Qualora necessario la Provincia potrà richiedere il sopralluogo del territorio mediante volo con mezzo aereo a disposizione della Direzione Regionale dei VVF, per il quale verrà emesso dalla Provincia apposito Buono d'Ordine per il rimborso spese, secondo le tariffe orarie che verranno concordate con la Direzione stessa

Le prestazioni oggetto del presente accordo costituiscono attività programmate che esulano dagli interventi che rientrano nelle competenze istituzionali degli Enti nelle situazioni di emergenza attinenti alla protezione civile.

Art. 3

Conduzione degli interventi

Le attività di cui al precedente articolo saranno eseguite in base a specifico programma di interventi che, in linea di massima, prevede la pulizia di tratti di corsi d'acqua o di altre aree degradate da effettuarsi in giornate da concordarsi per un massimo di quattro uscite al mese attraverso l'impiego di 1 squadra di operatori VV.F.

A tale scopo la Direzione Regionale VV.F. Piemonte, tramite il Comando Provinciale VV.F. di Torino, s'impegna a mettere a disposizione, per tutto il periodo di esecuzione dei lavori, idonei mezzi ed attrezzature meccaniche di movimentazione terra compreso un automezzo di soccorso nonché di personale operativo VV.F., assumendosi la responsabilità delle operazioni.

Le attività di cui sopra potrebbero richiedere, in casi particolari, il supporto di sommozzatori ed altre unità specializzate (personale di supporto Ufficio Tecnico e Officine) che, all'occorrenza verranno impiegati per l'espletamento di operazioni non eseguibili dalla riva.

In totale saranno impiegati contemporaneamente circa 5 operatori VV.F. tra i quali operatori abilitati all'utilizzo di mezzi movimento terra, addetti a al taglio di alberi e rami, taglio e recupero di materiali ferrosi, rilievo delle opere eseguite ed altre operazioni di supporto che dovessero rendersi necessarie per turni di lavoro giornalieri di 6 ore;

Tale squadra opererà con un mezzo adibito anche a partenza di soccorso per eventuali principi d'incendio che potrebbero svilupparsi durante le operazioni.

L'attività, comprensiva dei tempi di percorrenza per il raggiungere i siti, si svolgerà per un massimo di 6 ore. Le soluzioni del caso saranno di volta in volta concordate con la Provincia di Torino.

L'opera svolta dai mezzi e dal personale VV.F. sarà coadiuvata da operatori incaricati dai Consorzi di bacino per la gestione dei rifiuti o dai Comuni che provvederanno a smaltire i materiali, secondo quanto concordato di volta in volta con i Comuni competenti.

Qualora in fase di intervento si venissero ad evidenziare situazioni di abbandono che possono costituire illecito, non individuabili durante la fase di sopralluogo, i Vigili del Fuoco si faranno carico di segnalare la situazione alle autorità competenti per gli accertamenti necessari, anche avvalendosi dell'attività della Sala Operativa Ambiente della Provincia di Torino.

Art. 4

Oneri generali

Sono a carico del Comando Provinciale VVF di Torino l'impianto dei cantieri temporanei e la loro delimitazione, l'individuazione dei piazzali per il deposito dei mezzi e la realizzazione di tutte le opere provvisorie necessarie durante i lavori.

Art. 5

Coordinamento interventi

Il programma di interventi di cui all'art. 3, ferma restando l'ipotesi di intervenire per un massimo di quattro uscite al mese, sarà comunque frazionato a seconda delle esigenze operative e delle eventuali difficoltà sopravvenute. Ogni intervento sarà pertanto preceduto da un sopralluogo tecnico organizzativo effettuato congiuntamente dai tecnici della Provincia di Torino e dagli operatori VV.F, finalizzato a valutare il tipo di intervento da mettere in atto ed i mezzi da impiegare.

A conclusione dei lavori il Comando Provinciale VV.F. produrrà apposito verbale di avvenuta esecuzione dell'intervento che verrà sottoscritto e successivamente allegato in originale agli atti contabili.

Art.6

Durata dell'accordo

L'accordo avrà durata di 3 anni a partire dalla data di sottoscrizione del presente accordo e si intende rinnovabile a seguito di comunicazione scritta.

Art. 7

Importo dell'accordo

L'importo del presente accordo viene determinato in ragione di un rimborso spese, secondo le ordinarie procedure per i servizi a pagamento da parte del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, che tenga conto di:

- compensi orari per lavoro straordinario del personale VV.F. al lordo degli oneri contributivi e fiscali (oneri carico dello Stato, del dipendente e dell'IRAP);
- costi per l'utilizzo di automezzi VV.F. secondo quanto previsto dalle tariffe per i servizi a pagamento svolti;

per un costo massimo per la Provincia di 1.000 Euro per ciascun intervento giornaliero, inteso come indicato all'articolo 3 del presente accordo, da valutare preventivamente caso per caso sulla base della complessità del lavoro da svolgere.

L'avvio di ogni intervento sarà determinato dalla emissione, da parte del responsabile del procedimento individuato nella delibera di Giunta Provinciale di approvazione del presente accordo, di appositi "buoni d'ordine" rivolti al Comando Provinciale VF di Torino.

Qualora dovessero rendersi necessari interventi dovuti ad esigenze particolari che dovessero emergere preliminarmente e/o durante l'esecuzione dei lavori, o imprevisti diversi, i relativi corrispettivi saranno rideterminati di concerto tra le Parti.

Art. 8

Pagamenti

Il pagamento avverrà tramite l'emissione di un mandato di pagamento presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Torino – Servizi a pagamento resi VV.F. con la seguente causale: *“servizio reso dal Comando VV.F. di Torino in occasione di interventi di mitigazione*

del rischio idraulico e di pulizia delle aree perifluviali e di altre aree critiche della Provincia di Torino". Sul conto corrente postale n°34003103 oppure utilizzando l' IBAN IT84Y0760101000000034003103.

Gli importi dovuti saranno versati a seguito di rapporto degli interventi effettivamente eseguiti, presentata alla Provincia di Torino sotto forma di verbale con allegata documentazione fotografica che sia rappresentativa del lavoro svolto.

Art. 9

Controversie

Per ogni eventuale controversia che possa derivare nel corso delle attività e nell'applicazione degli articoli contenuti nella presente convenzione, il foro competente viene stabilito in quello di Torino.

Art.10

Approvazione

Il presente atto vincola entrambe le parti nel momento della sottoscrizione.

La presente convenzione si compone di n° 10 articoli letti, confermati e sottoscritti dalle parti.

Torino, 26 febbraio 2011

Provincia di Torino
L'Assessore all'Ambiente
Dott. Roberto RONCO

Direzione Regionale VVF Piemonte
Il Direttore
Dott. Ing. Bruno NICOLELLA

Comando Prov.le VVF di Torino
Il Comandante Prov.le
Dott. Ing. Claudio DE ANGELIS